



Nella riunione del Comitato di venerdì 3 marzo si è deciso di rimarcare a tutte le Società alcune regole già contenute nei regolamenti e di avanzare alcune richieste per dotarci di regole più chiare e precise.

Si fa quindi **OBBLIGO** alle Società di inviare a questo Comitato, entro il 15 marzo 2023, l'elenco dei giocatori nelle categorie giovanili (dal mini-tamburello agli Juniores, maschile e femminile), completo di data di nascita e categoria di appartenenza.

Si fa inoltre **OBBLIGO** dell'invio a questo Comitato entro il 15 marzo 2023 dell'elenco dei tesserati FIPT di ogni Società.

Non saranno più ammesse distinte giocatori diverse da quelle ufficiali presenti sul sito ed allegate alla presente, pena sanzione pecuniaria.

Si fa obbligo agli allenatori di portare sempre con sé una **fotocopia dei documenti di identità** dei ragazzi, da presentare **su richiesta** del direttore di gara o dell'allenatore avversario al momento del controllo ad inizio partita.

Per le categorie mini-tamburello, pulcini ed esordienti, maschile e femminile, **saranno ammessi n.2 fuoriquota di un anno superiore a distinta, dei quali solo uno in campo, sempre che nella Società non sia presente la categoria superiore.** In quel caso non saranno ammessi fuoriquota se non su decisione del Comitato dopo aver ascoltato la Società richiedente. La decisione sarà comunicata a tutte le Società della categoria.

Vi sono Società che nelle categorie giovanili non hanno partecipato alle premiazioni organizzate dal Comitato e non hanno ritirato le medaglie, che per il Comitato costituiscono un costo. Per tale motivo, da adesso in poi, alle Società che non partecipano alle premiazioni e ritirano le medaglie **saranno addebitati i costi di acquisto.**

La priorità del Comitato è e rimane, comunque, quella di avvicinare più giovani possibili al nostro sport, anche a costo di non tener conto, quando necessario, di alcune regole che ne impedirebbero il coinvolgimento. **Questo perché soprattutto nei giovani vediamo il futuro del tamburello.**



IL PRESIDENTE
Franco PANIZZA